

QUATTRO MOSTRE, DA BOLOGNA A SANREMO PER I 55 ANNI DALLA MORTE

Le forme di Sironi in tour

Della Galleria Cinquantasei. Show finale ad ArteFiera

ESTEMIO SERRI

«Tra le varie opere esponiamo anche un quadro recuperato dopo un furto»

di MANUELA VALENTINI

SE PER il cinquantesimo sono state ben otto mostre in giro per l'Italia, per il 55esimo si sono limitati a 4. Certo, rispetto alla prima cifra indicata possono sembrare poche, tuttavia quattro mostre da organizzare contemporaneamente in altrettanti luoghi diversi rimangono pur sempre complicate da coordinare. Nell'ardua impresa si è lanciata con successo la **Galleria d'Arte Cinquantasei** che, in occasione dei 55 anni dalla morte di **Mario Sironi**, ha realizzato una mostra itinerante in omaggio al celebre maestro del Novecento, a cura di **Andrea Sironi-Straußwald, Alan ed Estemio Serri**. «Trattiamo Sironi da vent'anni - dice il direttore della galleria Estemio Serri - e da dieci collaboriamo con Andrea Sironi-Straußwald, che oltre ad essere l'unico discendente diretto dell'artista (nipote), è l'attuale presidente dell'Associazione che dal 2007 si occupa dello studio, autenticazione, archiviazione e documentazione del vasto operato di Mario Sironi».

LE TAPPE sono quattro, di cui due a Bologna. Si è partiti dalla sede della stessa galleria (via Mascarella 59/b) il 19 dicembre con l'esposizione di 50 opere realizzate da Sironi tra il 1900 e il 1960 e che rimarranno visibili fino al 19 febbraio. «Qui, tra i diversi quadri - spiega Serri - esponiamo anche una tecnica mista futurista del 1914, rarissima come tutte le opere di quel genere. Per intenderci, dal 2000 ne sono andate in asta solo 2: una ha realizzato 370mila euro, l'altra quasi 450mila. Ci tengo a specificare che in entrambi i casi si trattava di opere piccole e a tecnica mista, non erano olii

che, per giunta di grandi dimensioni, raggiungono cifre ben più alte».

L'11 gennaio, invece, si aprirà un'altra mostra dedicata all'artista al **Casinò di Sanremo**, dove troveranno spazio fino al 19 febbraio 40 opere dello stesso periodo di quelle esposte a Bologna. L'inaugurazione è prevista il 20 gennaio alle 18 alla presenza di Andrea Sironi-Straußwald ed Estemio Serri. Inoltre, a pochi giorni dalla prima serata del Festival canoro, l'11 febbraio, l'architetto **Paolo Portoghesi** terrà una conferenza alle 18 su vita e opere di Mario Sironi. «A Sanremo - precisa Estemio Serri - abbiamo un'opera particolare, dipinta da Sironi all'età di 15 anni, che era stata rubata insieme ad altre durante un furto avvenuto nel 1944 nel suo studio milanese. Diversi anni fa, è stata ritrovata da un antiquario tedesco che l'ha subito inviata all'Associazione per l'autenticazione. Noi della Galleria Cinquantasei l'abbiamo comprata, poiché assai rara; ne esistono altre, ma sono pressoché introvabili. Le opere del '15-'16-'17 sono archiviate con fotografie in bianco e nero, perché non si sa dove siano: questa, di fatto, è l'unica opera ritrovata di quel periodo».

IL TOUR approda anche all'Italian Fine Art, una delle fiere di antiquariato più importanti a livello nazionale che si tiene a **Bergamo**. L'inaugurazione è domani alle 18 con altre 50 opere che vanno dal 1914 al 1960, che comprendono anche un dipinto risalente al periodo della Grande Decorazione, scelto come copertina del catalogo. Ma non finisce qui, perché, se siamo partiti da Bologna, a **Bologna** bisogna ritornare. Sironi non poteva di certo mancare all'evento artistico più atteso in città: **ArteFiera**. Ecco quindi che 40 suoi dipinti tra il 1914 ed il 1960, torneranno protagonisti di un solo-show allo stand della Galleria Cinquantasei dal 26 al 30 gennaio.



Il nipote del pittore Andrea Sironi-Straußwald (a sinistra) con Estemio Serri. A sinistra, l'opera giovanile recuperata

